



GIUNTA REGIONALE

ITER N. 6170/23

DETERMINAZIONE DPD/101

del 26/04/2023

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA- DPD

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA'- DPD019

UFFICIO PROMOZIONE FILIERE IN AMBITO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMI OP

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Abruzzo 2014-2020, Sottomisura 3.1.1- *Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari*:- approvazione ulteriori disposizioni applicative per l'adesione al Sistema: "Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4".

### LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

#### **RICHIAMATI I REGOLAMENTI (UE):**

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)
- n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune che abroga il reg.(CE) n. 637/2008 del Consiglio e il reg.(CE) n. 73/2009;
- n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- n. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra il Reg UE 1306/2013 ed in particolare, alla lettera b) dell'art. 41, precisa "a norma dell'articolo 36, paragrafo 3, lettera b), del Regolamento UE 1306/2013 i pagamenti intermedi effettuati dalla Commissione sono assoggettati all'obbligo di rispettare l'importo globale del contributo del FEARS assegnato ad ogni Asse prioritario per l'intero periodo coperto dal programma interessato;
- nonché il Regolamento (UE) n. 2393/2017 (omnibus) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013, sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, (UE, n. 1307/2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.

652/2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**PRESO ATTO** che, con Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C (2015) 7994, è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che, con Decisione n. C (2020)566 del 28/01/2020, è stata approvata la sesta modifica al programma;

**ATTESO** che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – CCI 20141T06RDRP001, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con **DGR n.1056/2015, al punto 15 – Modalità di attuazione del Programma – sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo** – viene, fra l'altro, **affidato all'Autorità di Gestione il compito di "(...) predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione dal proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi di attuazione degli interventi selezionati nel PSR."**;

**CONSIDERATO** che, con determinazione dirigenziale n. DPD019/117 del 05/06/2020, sono state approvate le disposizioni applicative per la presentazione di domande iniziali di sostegno/pagamento che riguardino la "*Trasformazione dell'impegno*" e la "*Sostituzione dell'impegno*" delle misure a superficie (Reg. UE n. 807/2014);

**CONSIDERATO** che, a seguito della determinazione di cui sopra, durante il periodo di impegno (5 anni), è consentito trasformare gli impegni assunti ai sensi dell'Intervento 10.1.1, "Produzione integrata", con quelli dell'Intervento 11.1.1, "Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica", in quanto:

- la conversione all'agricoltura biologica apporta effetti benefici significativi per l'ambiente;
- l'impegno esistente è notevolmente rafforzato;
- il programma di sviluppo rurale approvato include gli impegni interessati.

**CONSIDERATO** che alcune aziende hanno potuto optare al trasferimento di cui sopra nel rispetto della determinazione dirigenziale DPD019/117 del 05/06/2020;

**PRESO ATTO** che tra le ditte che hanno optato per il trasferimento degli impegni assunti ai sensi della Misura 10.1.1, "Produzione integrata", con quelli della Misura 11.1.1, "Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica", aderendo ai metodi di produzione biologica di cui al Regolamento (CE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, vi sono aziende che, in concomitanza con l'adesione al 1° anno della Misura 10.1.1, avevano aderito anche al bando della Misura 3 – "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" Sottomisura 3.1.1 "Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" -, **impegnandosi ad aderire al sistema di qualità dichiarato per l'intera durata dell'intervento (cinque anni)**;

**RILEVATA** la necessità di assicurare che una medesima attività non venga finanziata due volte (no-duble funding) e ritenuto, pertanto, che gli aiuti per la Sottomisura 3.1.1, "adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari della produzione biologica", risultino incompatibili con gli aiuti previsti dalla Misura 11.1.1, "Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica";

**DATO ATTO** che le aziende su citate, che hanno optato per il trasferimento degli impegni assunti ai sensi dell'intervento 10.1.1, "Produzione integrata", con quelli dell'intervento 11.1.1, "Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica", non potendo beneficiare, **per incompatibilità, dei contributi previsti dalla Misura 3.1.1**, non hanno prodotto più domanda di mantenimento e/o pagamento per l'adesione al regime di qualità indicato in oggetto; nel contempo, però, hanno conservato, peraltro in termini più restrittivi scaturenti dall'adesione alla misura 11.1.1 (Conversione all'agricoltura biologica), gli impegni già assunti con l'adesione alla sottomisura 3.1.1;

**RITENUTO**, per quanto su esposto, che le sole aziende che hanno assunto impegni di conduzione più restrittivi con l'adesione alla Misura 11.1.1 (pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica), abbandonando contestualmente il sistema di produzione "integrato" e l'adesione al regime di qualità previsto dalla Misura 3.1.1, denominato "*Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4*", non debbano essere oggetto di provvedimento di recupero delle somme già erogate, purché dimostrino di concludere l'impegno di 5 anni, già in precedenza assunto con l'adesione al sistema di qualità sopra indicato, con l'osservanza dei metodi di produzione biologico, previsti dalla Misura 11.1.1;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241” Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 77/99 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni in narrativa, che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- **DI PREVEDERE**, per le aziende aderenti al regime di qualità “*Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4*” che hanno beneficiato dei contributi previsti dalla Misura 3 – “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” Sottomisura 3.1.1, “Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”, che il periodo di impegno quinquennale di conservazione degli obblighi scaturenti dall’adesione al regime su indicato possa essere assolto, nel caso di trasformazione della conduzione aziendale dai metodi della produzione “integrata” a quelli “biologica” - di cui al Regolamento (CE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e alle sue successive integrazioni e modificazioni-, dimostrando l’adesione a quest’ultimo sistema di produzione per il periodo residuale dell’impegno assunto con la misura 3.1.1;
- **CHE**, qualora si verificano le condizioni sopra esposte e qualora l’azienda aderisca alla Misura 11.1.1, “pagamenti per la conversione all’agricoltura biologica”, la stessa decada dai benefici concedibili previsti dalla Misura 3.1.1 per il periodo restante rispetto all’impegno quinquennale assunto;
- **DI DISPORRE LA PUBBLICAZIONE** del presente provvedimento sul sito [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

L’estensore  
**Dott.ssa Sandra Firmani**  
*firmato elettronicamente*

Il Responsabile dell’Ufficio  
**Dr. Tommaso Visco**  
*firmato elettronicamente*

L’Autorità di Gestione PSR 2014-2020  
Direttrice del Dipartimento Agricoltura  
**Dott.ssa. Elena Sico**  
*firmato digitalmente*